

za che gli sarebbe spettato al compimento del 60° anno di età.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.-

=====

V - IMPIEGHI PATRIMONIALI

a) MUTUO DI L.4.000.000 ALL'ISTITUTO NAZIONALE LUCE -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto nazionale luce richiese nel 1939 all'Amministrazione dell'Istituto, all'I.N.F.P.S. ed all'I.N.F.A.I.L. un mutuo di L.15.000.000 per destinarlo a favore dell'Ente nazionale industrie cinematografiche.-

Fu allora fatto presente all'Istituto Luce da tutti e tre gli Enti che il finanziamento avrebbe dovuto essere effettuato al tasso del 6% oltre al diritto di commissione dell'1%, ed essere assistito da adeguate garanzie e cioè o dalla fidejussione dello Stato, come per i precedenti finanziamenti concessi al Luce, o dall'ipoteca, da iscriversi sul complesso immobiliare costituente la nuova sede degli uffici e degli impianti dell'Istituto Luce.- Poichè fu esclusa la possibilità della garanzia statale e sorsero difficoltà per la garanzia ipotecaria, che si dimostrava insufficiente anche perchè parte del valore dell'immobile doveva essere compresa fra le riserve statutarie dell'Istituto Luce, questi decise di soprassedere alla richiesta di mutuo.-

Recentemente l'Istituto Luce ha rivolto all'Amministrazione, all'I.N.F.P.S. ed all'I.N.F.A.I.L. una nuova richiesta per la concessione di un mutuo di L.10.000.000, occorrentegli per far fronte all'aumento di capitale dell'Ente nazionale industrie cinematografiche. Mentre l'I.N.F.P.S. e l'I.N.F.A.I.L. hanno dato risposta negativa a tale nuova richiesta, facendo presente, fra le altre difficoltà, l'obbligo fatto a detti Istituti di riservare allo Stato, per i bisogni di guerra, la maggiore quota possibile delle disponi-